



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE**

Comitato per la Rappresentanza Negoziabile della Regione Sarda

RELAZIONE

Ipotesi di Contratto Collettivo Regionale di Lavoro

Triennio 2022-2024

Stralcio parte economica

**Area di contrattazione separata dei dipendenti del Corpo Forestale e di Vigilanza
Ambientale --**

Si evidenzia preliminarmente che l'allegata ipotesi di Accordo, è stata sottoscritta dalle organizzazioni sindacali che raggiungono il quorum pari al 100 % del dato associativo nel comparto di contrattazione di riferimento calcolato alla data del 1° Gennaio 2024.

Mediante l'ipotesi contrattuale in oggetto, le parti hanno inteso dare attuazione alla Deliberazione della Giunta regionale n.39/12 del 10 ottobre 2024 recante indirizzi per la contrattazione collettiva per il triennio 2022- 2024.

A mente di specifica previsione contenuta nella deliberazione della Giunta regionale in oggetto *"considerati i tempi richiesti dalla contrattazione sulle materie oggetto di rinnovo contrattuale, come da indirizzi che seguono sarebbe opportuno definire quanto prima mediante un accordo stralcio la parte economica del rinnovo contrattuale attraverso l'aggiornamento dei trattamenti retributivi tenendo conto dei tassi di inflazione su cui è stato determinato il fondo contrattuale."*

L'assetto della presente contrattazione regionale è normato dall'art. 58 della L.R. n. 31/1998 e prevede che il personale dell'Amministrazione e degli enti costituisce un unico comparto di contrattazione (art. 58 comma 2), all'interno del quale sono previste aree separate di contrattazione per il personale dirigente dell'Amministrazione Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali (art. 58 comma 4), per quello del personale (del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (art. 58 comma 4 bis), personale della Direzione generale della Protezione civile (art. 58 comma 4 ter).

Il contratto collettivo regionale 2022-2024 riguarderà dunque a mente della Deliberazione della Giunta regionale n. 39/12 del 10 ottobre 2024 i seguenti differenti ambiti:

- personale dipendente;
- personale dirigente;
- personale dipendente del CFVA;
- personale dirigente del CFVA

In ragione di ciò si è proceduto a dare avvio a separati tavoli di contrattazione. La presente relazione riguarda in particolare l'ipotesi di Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale dipendente del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale Triennio 2022-2024 – Parte economica.

RISORSE CONTRATTUALI

A mente della citata deliberazione della Giunta regionale n. 39/12, l'ammontare massimo delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva relativa al triennio 2022 – 2024, relativa al personale dell'amministrazione degli enti e delle agenzie regionali e determinato complessivamente in euro 163.905.000, di cui 37.329.000 per l'anno 2022, euro 61.337.000 per l'anno 2023 ed euro 65.239.000 per l'anno 2024 e a regime.

Dette risorse a disposizione della contrattazione sono stanziare dall'articolo 23 della legge regionale n. 13/2024 e comprendono lo stanziamento complessivo per le seguenti Aree di contrattazione: personale amministrativo e dirigente dell'amministrazione regionale, Enti e Agenzie regionali e personale dipendente del CFVA e personale dirigente del CFVA. In ordine al personale dipendente del CFVA sono state rese disponibili, per il triennio 2022-2024 le seguenti risorse totali e quelle a regime per l'area di contrattazione di attuale interesse, comprensive degli oneri riflessi e dell'Irap.

AREA DI CONTRATTAZIONE	TRIENNIO 2022-2024				Unità
	Risorse	Risorse	Risorse	Totale risorse	
	2022	2023	2024 e a regime	(2022 +2023 +2024)	
Personale del CFVA	4.376.000,00	7.192.000,00	7.192.000,00	18.760.000,00	1104

Le risorse contrattuali sono stanziare nel capitolo del bilancio regionale, degli anni 2024 e seguenti, SC08.9901 (Fondo da ripartire per gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva), C.d.R. 00.02.00.00 al netto dell'indennità di vacanza contrattuale già in godimento e dell'emolumento previsto dall'art. 1, comma 330, della legge n. 197/2022.

Si precisa, infine che tutte le risorse sono comprensive degli oneri previdenziali e dell'IRAP a carico del datore di lavoro fissati con aliquota pari al 41,3%.

Infine, si precisa che, in termini metodologici, al fine di determinare la copertura finanziaria per i singoli interventi previsti all'interno dell'articolato, che comportino un costo a valere sul fondo contrattuale, è stata presa in considerazione la consistenza del personale alla data del 31/12/2022, come risultante dal conto annuale relativo all'esercizio 2022, in luogo di quella al 01/01/2022. Ciò in considerazione del fatto che la quantificazione del fondo contrattuale è stata determinata prendendo il dato del 31.12.2022.

STRUTTURA DELL'ACCORDO

L'ipotesi consta di 18 articoli di seguito illustrati:

CAMPO DI APPLICAZIONE (ART. 1)

L'articolo 1 definisce l'ambito soggettivo di applicazione del contratto specificando che esso si applica a tutto il personale dipendente del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

DURATA E DECORRENZA (ART. 2)

L'articolo 2 fissa la decorrenza e la durata nel triennio che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 stabilendo inoltre che gli effetti giuridici decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione dello stesso, salva diversa prescrizione in merito.

STRUTTURA DELLA RETRIBUZIONE (ART. 3) E LA RETRIBUZIONE BASE (ART.4)

Con l'articolo 3 viene enucleata in modo puntuale la struttura della retribuzione e con il successivo articolo 4 vengono definite le componenti della retribuzione base.

Tale previsione si è resa necessaria al fine di cristallizzare e distinguere in modo chiaro le componenti della retribuzione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale rispetto a quelle dei dipendenti dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Agenzie e Aziende regionali.

INCREMENTI CONTRATTUALI (ART. 5)

Con l'art. 5 dell'ipotesi contrattuale in allegato, le parti hanno determinato l'adeguamento della retribuzione fissa secondo le indicazioni di cui alla delibera sopra richiamata (n.39/12 del 10 ottobre 2024), come riportato nella Tabella A "Incrementi mensili della retribuzione fissa".

Incrementi mensili retribuzione fissa dipendenti CFVA			
Area e livello retributivo	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024
C7 CFVA	194,80	327,94	327,94
C6 CFVA	188,91	318,02	318,02
C5 CFVA	183,95	309,66	309,66
C4 CFVA	177,02	298,01	298,01
C3 CFVA	166,20	279,79	279,79
C2 CFVA	147,59	248,45	248,45
C1 CFVA	138,98	233,97	233,97
B6 CFVA	151,96	255,82	255,82
B5 CFVA	147,36	248,08	248,08
B4 CFVA	143,49	241,55	241,55
B3 CFVA	137,71	231,82	231,82
B2 CFVA	132,26	222,66	222,66
B1 CFVA	126,89	213,61	213,61
A6 CFVA	138,26	232,75	232,75
A5 CFVA	134,04	225,65	225,65
A4 CFVA	130,52	219,72	219,72
A3 CFVA	125,81	211,80	211,80
A2 CFVA	119,76	201,61	201,61
A1 CFVA	117,07	197,09	197,09

Gli incrementi sono stati calcolati applicando al trattamento base/tabellare in godimento al 31.12.2021, il parametro di incremento del 6,20% per l'anno 2022 e di un ulteriore 3,99% per il 2023 e a regime.

Di seguito si provvedere ad illustrare analiticamente il calcolo dei costi relativi agli aumenti tabellari suindicati:

LIVELLI RETRIBUTIVI	TOTALE DIPENDENTI AL 31.12.2022	RETRIBUZIONE AL 31.12.2021 (per 14 mensilità)	% di incremento			totali
			6,20%	3,99%	0,00%	
			Costo incremento tabellare 2022	Costo incremento tabellare 2023	Costo incremento tabellare 2024 (regime)	
C7 CFVA		3.142,00	-	-	-	-
C6 CFVA		3.046,98	-	-	-	-
C5 CFVA	23	2.966,87	59.230,59	99.711,65	99.711,65	258.653,88
C4 CFVA		2.855,22	-	-	-	-
C3 CFVA	22	2.680,70	51.190,65	86.176,81	86.176,81	223.544,27
C2 CFVA		2.380,43	-	-	-	-
C1 CFVA		2.241,68	-	-	-	-
B6 CFVA		2.451,00	-	-	-	-
B5 CFVA	128	2.376,80	264.071,99	444.551,56	444.551,56	1.153.175,11
B4 CFVA		2.314,31	-	-	-	-
B3 CFVA	115	2.221,08	221.708,21	373.234,32	373.234,32	968.176,85
B2 CFVA	3	2.133,29	5.555,09	9.351,70	9.351,70	24.258,49
B1 CFVA		2.046,56	-	-	-	-
A6 CFVA		2.230,00	-	-	-	-
A5 CFVA	454	2.161,94	851.960,02	1.434.230,72	1.434.230,72	3.720.421,46
A4 CFVA	4	2.105,11	7.308,94	12.304,23	12.304,23	31.917,39
A3 CFVA	355	2.029,23	625.286,93	1.052.638,28	1.052.638,28	2.730.563,49
A2 CFVA		1.931,66	-	-	-	-
A1 CFVA		1.888,30	-	-	-	-
Totale CFVA	1104		2.086.312,41	3.512.199,27	3.512.199,27	9.110.710,95

Pertanto, il costo contrattuale relativo agli incrementi tabellari è pari a:

Costo contratto	2022	2023	2024	totale
Incremento tabellare	2.086.312,41	3.512.199,27	3.512.199,27	9.110.710,95
oneri riflessi/irap tabellare	861.647,03	1.450.538,30	1.450.538,30	3.762.723,62
totale	2.947.959,44	4.962.737,57	4.962.737,57	12.873.434,57

DIFFERENZIAZIONE DEI LIVELLI RETRIBUTIVI ALL'INTERNO DELLE AREE (ART. 6)

Con l'articolo 6 si è proceduto ad individuare ulteriori livelli retributivi apicali delle aree in cui è classificato il personale, al fine di consentire che tutto il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale possa concorrere alle progressioni professionali orizzontali che potranno essere disposte in sede di contrattazione integrativa.

I livelli individuati e la relativa retribuzione sono i seguenti:

Dipendenti CFVA	
Area e Livello	01.01.2024
A7	2.548,00
B7	2.801,00
C8	3.591,00

La mera istituzione dei livelli apicali non determina un impatto economico diretto e immediato.

Infatti, allo stato attuale nessun dipendente risulta essere inquadrato negli istituendi livelli apicali.

L'inquadramento del personale nei nuovi livelli apicali potrà avvenire esclusivamente successivamente all'eventuale espletamento delle progressioni economiche orizzontali disposte a seguito di apposita procedura, definita in sede di contrattazione integrativa, entro i limiti delle risorse contenute nell'apposito Fondo per le progressioni professionali di cui all'art. 9 del CCRL CFVA 2019-2021 del 17.02.2023 e ss.mm.ii.

INCREMENTI MAGGIORAZIONI RETRIBUTIVE (ART. 7)

L'incremento della retribuzione fissa comporta di riflesso un incremento delle maggiorazioni retributive, tra le quali l'unica voce di costo a carico delle risorse contrattuali è rappresentata dalle maggiorazioni per turno.

Tale costo è stato determinato con riferimento alla somma liquidata per le maggiorazioni turno nel 2022 pari a € 3.030.113,84.

Maggiorazioni	maggior costo 2022	maggior costo 2023	maggior costo 2024	totale
Incremento maggiorazione per turno	187.867,06	316.264,50	316.264,50	820.396,05
Oneri riflessi	77.589,09	130.617,24	130.617,24	338.823,57
Incremento totale	265.456,15	446.881,73	446.881,73	1.159.219,62

La maggiorazione relativa al lavoro straordinario non comporta alcun costo a carico del contratto in quanto i maggiori oneri saranno compensati da una corrispondente diminuzione del monte ore complessivo fruibile ex art. 37 del CCRL del 15.05.2001.

INCREMENTI DELLE INDENNITÀ (ART. 8)

L'articolo 8 prevede un incremento delle indennità di reperibilità, di volo e navigazione di cui alle lettere c) e i) dell'art. 85 del CCRL del 15.05.2001, nonché le indennità di cui agli articoli 22, 23 e 24 del CCRL 8.10.2008 a decorrere dal 1° gennaio 2022 di una percentuale fissa pari al 6,2% e a decorrere dal 1° gennaio 2023 di un'ulteriore percentuale fissa pari al 2%.

Si provvede inoltre ad una ricognizione delle indennità oggetto di incremento, inserite in un'apposita tabella,

rideterminandone gli importi alle scadenze indicate.

Al fine di determinare il costo di tali incrementi, è stata individuata come base di calcolo la spesa relativa all'esercizio 2022 – ed in particolare le somme liquidate delle indennità considerate pari a € 1.660.545,63.

Il costo contrattuale connesso all'incremento delle indennità è così determinato

Indennità varie	Spesa base	6,20%	2%	0	totale
		maggior costo 2022	maggior costo 2023	maggior costo 2024	
liquidato anno 2022	1.660.545,63	102.953,83	138.223,82	138.223,82	379.401,47
Oneri riflessi		42.519,93	57.086,44	57.086,44	156.692,81
totale		145.473,76	195.310,26	195.310,26	536.094,27

INDENNITÀ PENSIONABILE. RIDENOMINAZIONE ASSEGNO DI FUNZIONE E INCREMENTI (ART. 9)

L'articolo 9 prevede al comma 1 la ridenominazione dell'assegno di funzione di cui all'art. 97 del CCRL del 15.05.2001 in "Indennità pensionabile".

Nel comma 2 si procede alla rideterminazione degli importi dell'indennità medesima, aumentata del 2,96%, sulla base delle risorse disponibili, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 secondo gli importi di seguito indicati

Livelli retributivi	Incremento indennità pensionabile (ex assegno di funzione) dal 01.01.2022	Indennità pensionabile (ex assegno di funzione) dal 01.01.2022
C8 CFVA	-	894,18
C7 CFVA	25,72	894,18
C6 CFVA	25,72	894,18
C5 CFVA	25,72	894,18
C4 CFVA	25,72	894,18
C3 CFVA	25,72	894,18
C2 CFVA	25,46	885,12
C1 CFVA	24,47	850,63
B 7 CFVA	-	875,00
B6 CFVA	25,17	875,00
B5 CFVA	25,17	875,00
B4 CFVA	24,88	864,91
B3 CFVA	24,88	864,91
B2 CFVA	23,82	828,17
B1 CFVA	23,09	802,72
A7 CFVA	-	683,43
A6 CFVA	19,66	683,43
A5 CFVA	19,66	683,43
A4 CFVA	19,66	683,43
A3 CFVA	19,66	683,43
A2 CFVA	18,01	626,01
A1 CFVA	15,81	549,65

Tali interventi comportano i seguenti costi:

Costo contratto	2022	2023	2024	totale
Incremento assegno di funzione	279.544,80	279.544,80	279.544,80	838.634,40
oneri riflessi/irap assegno di funzione	115.452,00	115.452,00	115.452,00	346.356,01
totale	394.996,80	394.996,80	394.996,80	1.184.990,41

La norma in esame ha altresì provveduto al comma 3 ad introdurre la corresponsione della tredicesima mensilità dell'indennità pensionabile dal 01.01.2022.

Avuto riguardo all'annualità 2022 la tredicesima mensilità è corrisposta nella misura del 45% rispetto agli importi dell'indennità medesima così come rideterminati nella tabella di cui sopra.

L'indennità pensionabile di cui ai commi precedenti, ha carattere fisso e continuativo ed è inclusa nelle tabelle di calcolo utili ai fini del trattamento di fine rapporto. Tale previsione costituisce una novità rispetto all'assegno di funzione di cui all'art. 97 del CCRL del 15.05.2001 il cui ammontare non era incluso nelle tabelle di calcolo utili ai fini del trattamento di fine rapporto.

A tal proposito si evidenzia come in sede di calcolo dei costi tutti gli oneri riflessi sono calcolati tenendo conto dell'assoggettamento dell'intera retribuzione all'aliquota FITQ 10,41% (che è comprensiva della quota del 6,91% per il TFR). Perciò la già menzionata maggior spesa risulta coperta dalle risorse contrattuali.

Il relativo costo contrattuale risulta:

Costo contratto	2022	2023	2024	totale
13 mens. Assegno di funzione	364.417,13	809.815,85	809.815,85	1.984.048,83
oneri 13 mensilità assegno di funzione	150.504,28	334.453,95	334.453,95	819.412,17
totale	514.921,41	1.144.269,80	1.144.269,80	2.803.461,00

LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE CFVA (ART10)

L'articolo determina gli importi massimi e minimi dovuti per gli incarichi di cui all'art. 100 del CCRL 15.05.2001 secondo la tabella sottoindicata.

Incarico	Importo minimo	Importo massimo
Sub-consegnatario	320	320
Consegnatario	400	400
Incarichi non comportanti la titolarità di posizioni organizzative	300	400
attività di studio e ricerca	700	900
alta professionalità	700	900
attività di coordinamento	700	900

Si precisa che tale previsione non comporta alcun onere a carico del fondo contrattuale in quanto non è dovuto alcun arretrato. Tale norma non determina un impatto economico diretto e immediato in quanto tali incarichi saranno comunque imputati al fondo di posizione.

STRAORDINARIO PER EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE O POLIZIA GIUDIZIARIA (ART.11)

L'articolo 11 disciplina lo straordinario per emergenze di protezione civile o polizia giudiziaria prevedendo al comma 2 che i titolari di incarichi e i comandanti di stazione di cui all'art. 22 del CCRL del 8.10.2008 possano vedere riconosciuto il lavoro straordinario limitatamente alle attività che non rientrano tra quelle a cui l'incarico si riferisce ovvero in relazione alle attività che eccedono i limiti di lavoro straordinario contrattualmente previsti.

I maggiori oneri derivanti da tale disposizione sono posti a carico dei fondi indicati nell'articolo.

LA RETRIBUZIONE DI RENDIMENTO (ART.12)

L' art. 12 dell'ipotesi di accordo disciplina la retribuzione di rendimento, prevedendo in particolare che l'erogazione della stessa è subordinata alla valutazione delle prestazioni professionali dei dipendenti che deve essere definita entro il 31 marzo di ciascun anno, in riferimento a quello precedente.

Si introduce, inoltre, la previsione a mente della quale nel caso in cui non si provveda a concludere la valutazione del personale dipendente entro il citato termine e a definire le altre procedure necessarie in tempo utile per il pagamento della retribuzione di rendimento con la mensilità del mese di maggio, è dovuta in ogni caso, con lo stipendio del medesimo mese di maggio, l'erogazione di un acconto nella misura del 70% dell'importo medio preventivabile per ciascuna area. Tale acconto è in ogni caso soggetto a conguaglio, anche in negativo. Si precisa che tale previsione non comporta alcun onere a carico del fondo contrattuale.

FONDO PER LE PROGRESSIONI PROFESSIONALI (ART. 13)

Con l'art. 13 si è provvede a modificare all'art. 9 del CCRL CFVA 2019-2021 del 17.02.2023 e ss.mm.ii. "Fondo per le progressioni professionali". L'articolo prevede che all'interno del fondo per le progressioni professionali confluiscono le seguenti risorse:

- a) le somme a regime relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente;
- b) le economie corrispondenti alla differenza tra il livello retributivo e l'assegno di funzione posseduto al momento della cessazione e quello iniziale della area di appartenenza dei dipendenti cessati dal servizio, a qualunque titolo, nell'anno precedente;
- c) le somme a regime relative agli assegni ad personam non riassorbibili dei dipendenti cessati nell'anno precedente;
- d) nell'anno 2022 sono destinate alle progressioni professionali del comparto ulteriori risorse a regime pari € 70.650,00 comprensivi degli oneri riflessi e irap.

Sono altresì mantenute le risorse ancora disponibili alla data di entrata in vigore del presente accordo.

Viene inoltre precisato che le somme a regime del fondo non spese nel corso dell'esercizio sono rese disponibili per l'anno successivo e per le medesime finalità;

Da ultimo, al comma 4 si specifica che le somme comprese nel fondo per le progressioni professionali, in quanto destinate ad incrementare la retribuzione fissa dei dipendenti sino alla cessazione dal servizio, costituiscono parte della retribuzione base di cui all'articolo 4 e, pertanto, non fanno parte del salario accessorio.

Tale precisazione si è resa necessaria al fine di fugare qualsivoglia dubbio in merito alla natura del fondo.

Infatti, dal punto di vista sostanziale appare come le risorse che confluiscono nel fondo delle progressioni abbiano natura fissa e continuativa in considerazione del fatto che il fondo è destinato al riconoscimento di un incremento della retribuzione base (tabellare) ed è finanziato da risorse relative alle economie delle retribuzioni base del personale cessato (quota della retribuzione base/tabellare e della retribuzione individuale di anzianità).

Ciononostante, l'Amministrazione regionale, in via prudenziale, nelle more di una definizione espressa della natura del fondo in sede contrattuale, ha applicato le limitazioni relative alle risorse destinate al trattamento accessorio, di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017, anche alle risorse del fondo per le progressioni professionali, sebbene aventi natura fissa e continuativa.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (ART.14)

L'articolo definisce le materie oggetto di contrattazione integrativa dell'area separata del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale, introducendo rispetto alle materie elencate all'art. 10 del CCRL del 15.05.2001 così come modificato dall'art.4 CCRL 8.10.2008, la lettera i) regolamentazione di nuove indennità specialistiche del personale del CFVA.

FONDO PER INDENNITA' SPECIALISTICHE AREA DI CONTRATTAZIONE CFVA (ART.15)

L'articolo 15 prevede l'istituzione del fondo per indennità specialistiche del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale allo scopo finanziare l'istituzione di indennità specifiche specialistiche da individuare in sede di contrattazione collettiva.

Il Fondo è alimentato da € 1.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del rinnovo contrattuale triennio 2022-2024 e da successive risorse derivanti da Leggi e normative.

MOBILITA' NEL RUOLO UNICO REGIONALE (ART.16)

La norma introduce la non riassorbibilità degli assegni ad personam conseguenti al reinquadramento del personale del Corpo Forestale e di vigilanza Ambientale all'interno delle categorie dell'Amministrazione nelle fattispecie indicate nell'art. 10 del CCRL 17 febbraio 2024. Il costo della non riassorbibilità degli assegni è posto a carico del fondo per le progressioni professionali.

EFFETTI DEI NUOVI STIPENDI (ART. 17)

L'articolo in esame prevede espressamente che i benefici economici di cui al contratto siano corrisposti integralmente, a tutti gli effetti, al personale comunque cessato dal servizio nel periodo di vigenza contrattuale, fino alla data di cessazione dal servizio.

NORMA FINALE (ART. 18)

Tale norma prevede che nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto giuridico del CFVA si conferma la disciplina contenuta nel CCRL del 15.05.2001 così come modificata o integrata dai contratti successivi.

Riepilogo costi del contratto

Costo contratto	2022	2023	2024	totale
Incremento tabellare	2.086.312,41	3.512.199,27	3.512.199,27	9.110.710,95
oneri riflessi/irap tabellare	861.647,03	1.450.538,30	1.450.538,30	3.762.723,62
maggiorazione per turno	187.867,06	316.264,50	316.264,50	820.396,05
oneri riflessi/irap maggioraz turno	77.589,09	130.617,24	130.617,24	338.823,57
Incremento assegno di funzione	279.544,80	279.544,80	279.544,80	838.634,40
oneri riflessi/irap assegno di funzione	115.452,00	115.452,00	115.452,00	346.356,01
Incremento indennità varie	102.953,83	138.223,82	138.223,82	379.401,47
oneri riflessi/irap indennità varie	42.519,93	57.086,44	57.086,44	156.692,81
13 mens. Assegno di funzione	364.417,13	809.815,85	809.815,85	1.984.048,83
oneri 13 mensilità assegno di funzione	150.504,28	334.453,95	334.453,95	819.412,17
Fondo per le indennità specialiste del CFVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
oneri	413,00	413,00	413,00	1.239,00
Fondo progressioni	50.000,00	-	-	50.000,00
Oneri fondo progressioni	20.650,00	-	-	20.650,00
Incremento fondo rendimento	24.861,60	32.831,46	32.831,46	90.524,51
oneri riflessi/irap rendimento	10.267,84	13.559,39	13.559,39	37.386,62
TOTALE	4.376.000,00	7.192.000,00	7.192.000,00	18.760.000,00
Risorse	4.376.000,00	7.192.000,00	7.192.000,00	18.760.000,00
Costo contratto	4.376.000,00	7.192.000,00	7.192.000,00	18.760.000,00
economie	-	-	-	-

Il Presidente

Erka Vivian
